

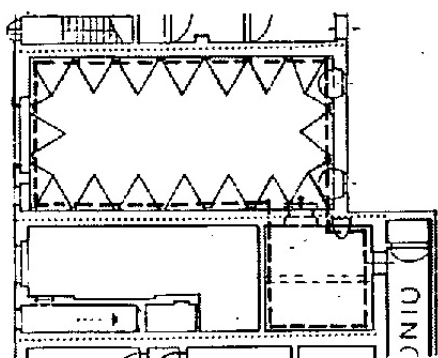


**AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CON OFFERTA PER LA VENDITA DI
BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE INSERITO NEL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI,
DELLE ALIENAZIONI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI DI CUI AL D.L. 112*2008 PER IL TRIENNIO
2019-2021**

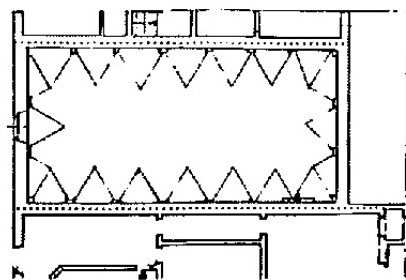
SCHEDA TECNICA



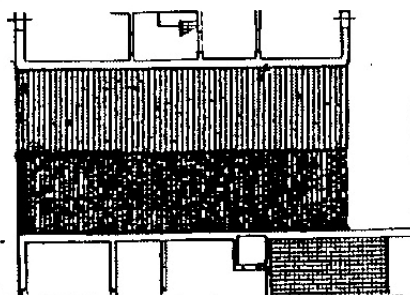
Scheda U.E. n. 204



P. TERRA



P. PRIMO



P. SECONDO

Destinazioni d'uso

L'immobile, anche se di proprietà privata, dovrà essere destinato ad usi che garantiscano una totale o parziale frequentazione pubblica. Potrà pertanto ospitare attività di tipo: commerciale, artigianale, direzionale, somministrazione alimenti e bevande, pubblico spettacolo, espositive, attività associative e culturali o a queste assimilabili. Le destinazioni ammissibili dovranno garantire la conservazione delle caratteristiche dell'immobile e quindi sono escluse le destinazioni che per loro natura possono pregiudicare e/o limitare la fruizione del bene, nonché quelle non compatibili acusticamente con il contesto di insediamento. Sono da escludere attività rumorose e con emissioni in atmosfera ed odorigine, nonché le attività riconducibili alle insalubrità di prima e seconda classe (RD 1265/1234, DM 5/9/1994). Le attività di natura commerciale, servizi potranno essere ammesse solo se rispondenti a tali presupposti, che dovranno essere preventivamente verificati dalla Soprintendenza di Arezzo. In ogni caso l'immobile recuperato, non potrà essere destinato a residenza e non potrà ospitare funzioni, anche temporanee, che comportino l'installazione di apparati tecnologici invasivi, o attività incompatibili, che pregiudichino la struttura architettonica e la fruizione degli apparati decorativi e pittorici, o che possano recare danno alla conservazione e fruizione pubblica. Dovrà essere garantita, soprattutto in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene.

Prescrizioni particolari

Le opere di recupero dell'immobile dovranno essere volti a garantire la conservazione del bene mediante l'attuazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, i cui progetti dovranno essere sottoposti, ai sensi dell'art.21 commi 4 e 5 del D.Lgs 42/004, all'approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio territorialmente competente. In particolare si prescrive la riconfigurazione dell'apertura sul fronte, l'eliminazione del rotolante, il mantenimento delle capriate e delle strutture lignee ancora in buono stato, salvo la sostituzione con analogo materiale e tipologia costruttiva delle parti ammalorate, la sostituzione dell'attuale copertura in lamiera del tetto con altra in laterizio, utilizzando preferibilmente materiale di recupero. All'interno del vano principale, dovranno essere eliminate eventuali superificazioni o parti incongrue e potranno essere realizzati, nuovi elementi accessori, soppalchi e opere di arredo purché non pregiudichino la struttura architettonica e gli apparati decorativi.

Estratto Scheda U.E. n. 204, stato modificato a seguito dell'accoglimento dei contributi della Soprintendenza e di ARPAT



Foto aerea

